

GIUBILEO 2025 DIOCESI DI TRENTO

Nella nostra Diocesi ci saranno diversi momenti giubilari in cui poter ricevere il dono dell'Indulgenza giubilare:

le 24 ore per il Signore, il **28 marzo 2025**, in particolare con il **Miserere di Comunità**

il Giubileo dei lavoratori in **Primiero il 10 maggio 2025**

il Giubileo degli ammalati a **Pinè il 10 giugno 2025**

il Giubileo dei religiosi a **Pinè il 7 giugno 2025**

il Giubileo per cori, i ministri straordinari della Comunione, ministranti e addetti alla liturgia in **Cattedrale, domenica 16 novembre 2025**

il Giubileo dei detenuti il **14 dicembre 2025**

Le Chiese giubilari siano luogo di spiritualità dove trovare forza per il cammino della fede e ravvivare la speranza, anzitutto accostandosi al Sacramento della Riconciliazione, insostituibile punto di partenza di un reale cammino di conversione. In tali Chiese sarà possibile ricevere l'Indulgenza giubilare, segno della sicura e infinita misericordia del Padre, secondo le consuete indicazioni della Chiesa: Confessione sacramentale individuale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Nell'anno giubilare si intensifichino la preghiera, le opere di misericordia e di penitenza, l'attenzione ai poveri e la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione. «Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: "Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore"»

La Nostra Porta Santa

Passare la Porta Santa è il simbolico passaggio dei fedeli dal peccato alla grazia, pensando a Gesù che dice: "Io sono la porta"

"Io sono la Porta se uno entra attraverso di me sarà salvato entrerà e uscirà e troverà pascolo".

Il gesto esprime la decisione di seguire e di lasciarsi guidare da Gesù che è il Buon Pastore, significa confessare che Gesù Cristo è il Signore, rinvigorendo la fede in lui per vivere la vita nuova che Egli ci ha donato.

Papa Francesco ci invita a concentrarci sul cuore, sui cantieri dell'anima, per vivere in modo fruttuoso il tempo di grazia del Giubileo.

È dentro il cuore la sorgente del Giubileo. È lì la "porta santa" che ognuno di noi è chiamato ad aprire per vivere pienamente questo Anno Santo.

Quale porte noi varchiamo o quante persone varcano la nostra porta?

Il Giubileo può essere una occasione per chiederci quali porte vogliamo aprire, a chi, come può essere una occasione per far entrare la Luce Vera.

Apriamo dunque con semplicità la porta del nostro cuore.

È un bel gesto quello di spalancare, aprire: aprire le porte. Ma più importante è quello che significa: è aprire il cuore. Cuori aperti. E questo fa la fratellanza.

La grazia di un Giubileo è spalancare, aprire i cuori alla speranza.



Passo dopo passo



Foglio settimanale

12 GENNAIO – BATTESIMO DEL SIGNORE

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

Dal Vangelo di Luca

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



PER RIFLETTERE

Il popolo era in attesa e tutti si domandavano, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo. Siamo così, creature di desiderio e di attesa, con dentro, sulla via del cuore, questo "tendere-a", appassionato e attento, dato che il presente non basta a nessuno. L'attesa è così forte che fa nascere sentieri, e la gente è spinta fuori, sulla strada. Lascia il tempio e Gerusalemme dalle belle pietre, per cercare un luogo di sabbia e acqua, a decine di chilometri, dove si alzava una voce libera come il vento del deserto. Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall'altare delle attese della gente per dire: no, non sono io. Viene dopo di me colui che è più forte di me. In che cosa consiste la sua forza? Lui è il più forte perché ha il fuoco, perché parla al cuore del

popolo. Due soli versetti raccontano il Battesimo di Gesù, quasi un inciso, in cui però il grande protagonista è lo Spirito Santo. Sul Giordano la colomba del cielo cerca il suo nido, e il suo nido è Gesù. Lo Spirito ancora adesso cerca il suo nido, e ognuno di noi è nido della colomba di Dio. Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì. Bellissima questa dinamica causa-effetto. Gesù sta in preghiera, e la meravigliosa risposta di Dio è di aprire il cielo. E non è vuoto e non è muto. Per ogni nostra preghiera la dinamica è sempre la stessa: una feritoia, una fenditura che si apre nel cielo chiuso e ne scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. La prima parola è "Figlio". La "parola" scende e si fa, nel deserto, "figlio". Dio è forza di generazione, che come ogni essere genera secondo la propria specie. Siamo specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro. Posta in principio a tutte, "figlio" è parola che sta all'inizio perché sta anche alla fine di tutto. "Tu sei amato" è la seconda parola. Di immeritato amore, asimmetrico, unilaterale, incondizionato. Qui è posto il fondamento di tutta la legge. "Tu sei amato" è il fondamento; "tu amerai" è il compimento. Chi esce da questo, amerà il contrario della vita. Mio compiacimento è la terza parola, l'ultima. Un termine che non ci è abituale, eppure parola lucente, pulsante: c'è in Dio una vibrazione di gioia, un fremito di piacere; non è un essere freddo e impersonale, senza emozioni, ma un Padre apritore di cieli, felice di essere padre, in festa davanti a ognuno dei suoi figli.

E. Ronchi

Parrocchie di Besenello - Calliano - Volano
www.parrocchiealtavallagarina.it

<i>Liturgia delle ore: Propria</i>	Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Giovanna Luchetta – Antonietta Linardi – Beatrice Orsi – Guido Lanaro – Giovanna Berloffia (coscritti 1944) – Afra e Adelmo Battisti Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Luciano Bertolini – Carmelo Adami – Rita – Tarcisio Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. Pierina Chiesa – fam. Maistri e Piffer Ore 19.00 Calliano: S. Messa Def. Mario Cainelli
BATTESIMO DEL SIGNORE	
Memoria del nostro Battesimo	
12 gennaio	
Lunedì 13 gennaio	Ore 8.30 Volano : S. Messa Def. Vittorio e Lucia, Mario e Giuseppina – Sec. Int.
Martedì 14 gennaio	Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def. Paola e Mario
Mercoledì 15 gennaio	ORE 8.15 Besenello: Lodi Ore 20.00 Volano: S. Messa Def. Imelda – F.lli Panizza
Giovedì 16 gennaio	ORE 8.30 Volano: Momento di Adorazione Ore 18.30 Calliano: S. Messa Def. Bruno, Graziano, Angelina
Venerdì 17 gennaio <i>S. Antonio abate</i>	Ore 8.30 Volano: S. Messa Def. Sr. Erina – Lea Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Per le Anime del Purgatorio – Rita Adami
Sabato 18 gennaio	Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Nella Rosi – Giovanna Luchetta – Nadir Braghin – Itala Postinghel Ore 19.00 Volano: S. Messa Def. Clara, Leonardo

*Liturgia delle ore:
Il settimana*

**II DOMENICA
TEMPO
ORDINARIO**

19 gennaio

Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Rina e Beatrice Orsi – Renata e Aldo Luchetta – Rita e Fausto – Franco Piffer e Fam. – Rina e Giovanni Mazzurana

Ore 10.00 Volano: S. Messa
Def. Linda Speranza – Fam. Alovisi – Agnese

Ore 11.00 Calliano: S. Messa - Def. Adele Mazzareno – Bruno Masera – Pierina Chiesa

Ore 19.00 Calliano: S. Messa - Def. Arianna

Signore Gesù, figlio amato, *guardaci*, perché anche noi Possiamo *guardare te* e, *guardando te*, scoprire in te chi essere e come incontrare il Padre. *Guardaci*, perché, *guardando te*, possiamo conoscere le vie da percorrere per immergerci nell'amore del Padre. Tu hai scelto e vissuto il nostro stesso camminare nel mondo per incontrare Dio. Tu, figlio amato, sei sceso in campo per noi, senza disdegnare la nostra fragilità e il nostro peccato: sei sceso tra noi per sollevarci verso Dio, sei venuto tra noi peccatori percorrendo i nostri stessi sentieri di conversione. Possiamo incontrare il Padre, essere inondati dallo Spirito, sentirsi raggiunti dalla sua voce: «Tu sei il Figlio mio, l'amato».

*Gesù
ci
accoglie
con il
Battesimo*



IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Il Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana. Mediante il Battesimo siamo rigenerati come figli di Dio e liberati dal peccato; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione. Per questo motivo è il Sacramento Comunitario per eccellenza.

I genitori che desiderano il battesimo per i loro piccoli possono scegliere una delle date proposte a prescindere dalla loro parrocchia di residenza. Sono, inoltre, invitati ad un percorso di alcuni incontri nei quali verranno accompagnati a scoprire la bellezza e la ricchezza del dono del Sacramento del Battesimo da una coppia di sposi e dal parroco.

Si invitano i genitori interessati a contattare il parroco (0464 - 834126) per predisporre il calendario di preparazione.



12 GENNAIO VOLANO
16 FEBBRAIO BESENELLO
16 MARZO CALLIANO
6 APRILE VOLANO
4 MAGGIO BESENELLO
15 GIUGNO CALLIANO

“IL BATTESIMO È IL PRIMO DEI SACRAMENTI, IN QUANTO È LA PORTA CHE PERMETTE A CRISTO SIGNORE DI PRENDERE DIMORA NELLA NOSTRA PERSONA E A NOI DI IMMERGERCI NEL SUO MISTERO”. **PAPA FRANCESCO**